





I sottoprogrammi: passaggio per indirizzo

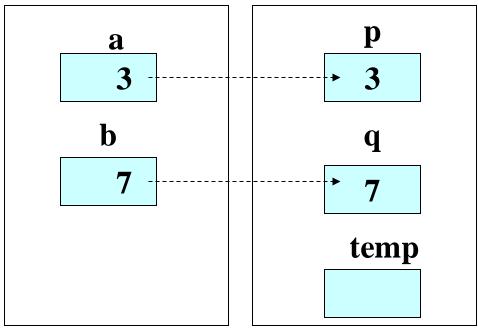


```
void swap (int p, int q) {
      int temp;
     temp = p;
     p = q;
     q = temp;
                               a
                                3
Nel main: swap (a, b)
```



```
void swap (int p, int q) {
   int temp;
   temp = p;
   p = q;
   q = temp;
}
```

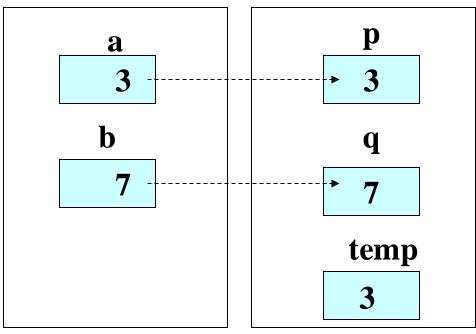
Nel main: swap (a, b)





```
void swap (int p, int q) {
   int temp;
   temp = p;
   p = q;
   q = temp;
}
```

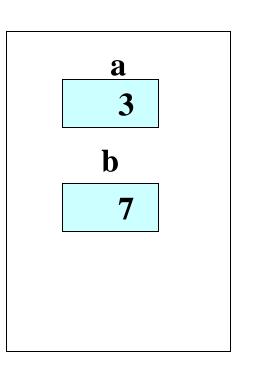
Nel main: swap (a, b)

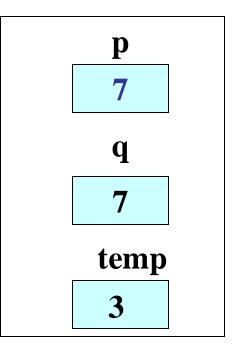




```
void swap (int p, int q) {
   int temp;
   temp = p;
   p = q;
   q = temp;
}
```

Nel main: swap (a,b)

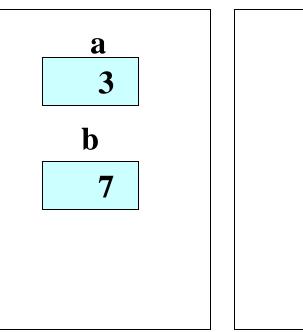


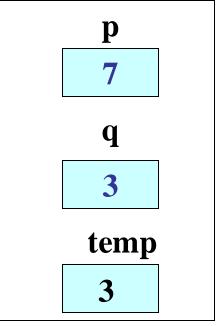




```
void swap (int p, int q) {
   int temp;
   temp = p;
   p = q;
   q = temp;
```

Nel main: swap (a,b)



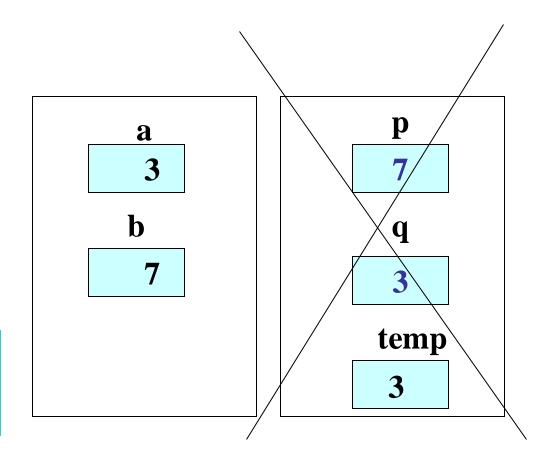




```
void swap (int p, int q) {
  int temp;
  temp = p;
  p = q;
  q = temp;
}
```

Nel main: swap (a, b)

Al termine dell'esecuzione di swap le variabili nel main restano inalterate!





Passaggio per indirizzo

- All'atto della chiamata l'indirizzo dei parametri attuali viene associato ai parametri formali
 - Il parametro attuale e il parametro formale si riferiscono alla stessa cella di memoria
- Il sottoprogramma in esecuzione lavora nel suo ambiente sui parametri formali (e di conseguenza anche sui parametri attuali) e ogni modifica sul parametro formale è una modifica del corrispondente parametro attuale
- Gli effetti del sottoprogramma si manifestano nel chiamante con modifiche al suo ambiente locale di esecuzione
- Meccanismo per implementare uno scambio di informazioni bidirezionale con le funzioni



Passaggio per indirizzo in C

- Il passaggio per indirizzo è realizzato mediante l'utilizzo dei puntatori
 - Nel prototipo della funzione si specifica il parametro formale di tipo puntatore
 - All'atto della chiamata si passa come parametro attuale l'indirizzo della variabile (con l'operatore &)
- È possibile passare variabili di tutti i tipi di dato già visti con il passaggio per valore
- Il passaggio delle struct è più efficiente poiché si copia solo un indirizzo e non l'intero contenuto della struttura (che può avere dimensioni considerevoli)
- È possibile passare anche array (come vi vedrà nel seguito)



Esempio di passaggio per indirizzo in C

```
void swap (int *p, int *q);
void swap (int *p, int *q){
       int temp;
       temp = *p;
       *p = *q;
       *q = temp;
void main(){
  int a, b;
  a=3;
  b=7;
  swap(&a, &b);
```

Prima dell'esecuzione di swap

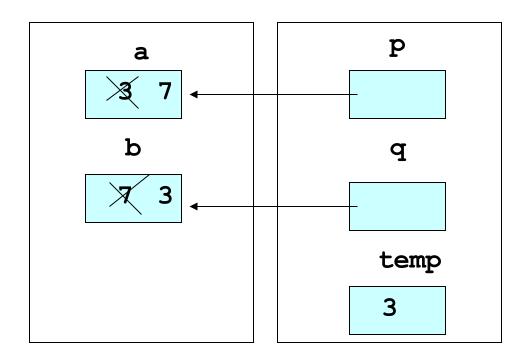
a
3
b
7



Esempio di passaggio per indirizzo in C

```
void swap (int *p, int *q);
void swap (int *p, int *q){
       int temp;
       temp = *p;
       *p = *q;
       *q = temp;
void main(){
  int a, b;
  a=3;
  b=7;
  swap(&a, &b);
```

Alla fine dell'esecuzione di swap





Esempio di passaggio per indirizzo in C

```
void swap (int *p, int *q);
void swap (int *p, int *q){
       int temp;
       temp = *p;
       *p = *q;
       *q = temp;
void main(){
  int a, b;
  a=3;
  b=7;
  swap(&a,&b);
```

Dopo l'esecuzione di swap

a 7 b 3



Prototipo del sottoprogramma:

```
void invertiArray(int [], int);
```

Sottoprogramma:

```
void invertiArray(int a[], int dim) {
  int tmp;
  for(i=0; i<dim/2; i++) {
    tmp=a[i];
    a[i]=a[dim-1-i];
    a[dim-1-i]=tmp;
  }
}</pre>
```

Invocazione:

```
invertiArray(array, dimArray);
```



• È possibile utilizzare anche un puntatore:

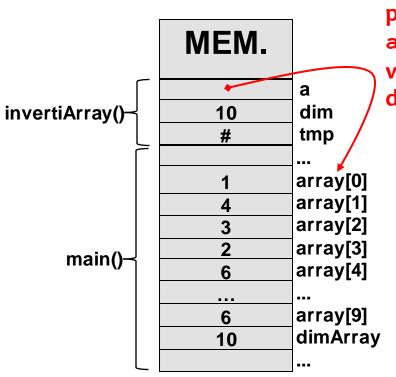
```
void invertiArray(int* , int);
```

 E quindi nel sottoprogramma utilizzare l'aritmetica dei puntatori:

```
void invertiArray(int a*, int dim) {
  int tmp;
  for(i=0; i<dim/2; i++) {
    tmp=*(a+i);
    *(a+i)=*(a+dim-1-i);
    *(a+dim-1-i)=tmp;
  }
}</pre>
```



• Stato della memoria durante l'invocazione della funzione invertiArray eseguita nel main



Il parametro formale a contiene l'indirizzo del parametro attuale array. Ogni modifica viene effettuata direttamente su array



 Per gli array monodimensionali non va specificata la dimensione tra le parentesi sia nel prototipo che nell'intestazione:

```
void invertiArray(int [], int);
```

• Per gli array multidimensionali si deve specificare tutte le dimensioni dalla seconda in poi (per permettere la delinearizzazione della matrice), sia nel prototipo che nell'intestazione:

```
void trasponiMatriceArray(int a[][N], int dim1, int dim2);
```

- È consigliabile passare come parametro la dimensione dell'array
 - Il sottoprogramma in alternativa dovrebbe utilizzare la costante utilizzata nella definizione dell'array
 - È sempre nota quando si realizza una funzione di libreria?
- Non si può specificare un array come valore di return